

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5889 del 03/12/2020
Oggetto	DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA AIELLO GIUSEPPE DI REGGIO EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6043 del 03/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tre DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.2975/2020

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013, n.59 - Ditta "AIELLO GIUSEPPE" - Reggio Emilia.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n.13/2015, il quale stabilisce che le funzioni relative all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia, e n.2230/2015, che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con DET-AMB-2017-6486 del 04/12/2017 per la Ditta "**AIELLO GIUSEPPE**", avente sede legale e stabilimento in comune di **Reggio Emilia - Via Mazzacurati n.3/5** – Provincia di Reggio Emilia, per l'attività di manutenzioni meccaniche;

Vista l'istanza di modifica della sopra citata Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "**AIELLO GIUSEPPE**", acquisita da ARPAE al PG/193457 del 17/12/2019, con la quale la stessa ha chiesto la revoca del titolo abilitativo relativo allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura a seguito della chiusura del collegamento tra la rete di raccolta delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di lavaggio pezzi meccanici e relativo allacciamento alla pubblica fognatura, in quanto i suddetti reflui sono convogliati in apposito serbatoio di accumulo omologato, fuori terra, del volume di 10 m³, per il successivo smaltimento come rifiuto.

Preso atto che, relativamente all'istanza di modifica di cui sopra, a seguito dei sopralluoghi eseguiti presso lo stabilimento rispettivamente in data 29/08/2019 e 19/09/2019, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI Spa), con nota acquisita al PG/168122 del 19/11/2020, ha trasmesso alla scrivente ARPAE la documentazione attestante l'avvenuta chiusura del collegamento tra la rete di raccolta delle acque reflue industriali e l'allacciamento alla pubblica fognatura e il corretto posizionamento del galleggiante che richiama tali acque, prodotte dall'attività di lavaggio pezzi meccanici, al serbatoio di accumulo;

Considerato che, a seguito della suddetta modifica della rete fognaria, lo scarico dello stabilimento, in pubblica fognatura, sarà costituito unicamente da acque reflue domestiche che, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.152/2006, è sempre ammesso nel rispetto del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione e pertanto non sarà soggetto ad autorizzazione;

Preso atto che, a seguito dell'istanza di modifica, si ritiene di procedere con il rilascio di una nuova autorizzazione per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs.152/06;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2, D.P.R. n.227/2011; art.10, comma 4, L.R. n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- L.26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n.2236/2009 e s.m.i.;

Richiamate le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art.103 del DL 19 marzo 2020 n.18, convertito, con modifiche, in Legge n.27 del 24/04/2020;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 per l'impianto della Ditta **"AIELLO GIUSEPPE"** ubicato nel comune di **Reggio Emilia - Via Mazzacurati n.3/5**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs.152/06
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che la presente sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con DET-AMB-2017-6486 del 4/12/2017, a seguito dell'eliminazione del titolo ambientale relativo allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura e del relativo allegato, costituendo pertanto nuovo Atto aggiornato;

3) che le **condizioni e prescrizioni** da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 - Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06;

Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive competente.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 - Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 272 del D.Lgs.152/06.

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs.152/06

La Ditta "**AIELLO GIUSEPPE**" è autorizzata a svolgere l'attività di:

- Verniciatura di oggetti vari in metallo, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;

- Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g

negli impianti ubicati in Comune di **Reggio Emilia - Via Mazzacurati n.3/5** - Provincia di Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di emissione sotto riportati e delle prescrizioni previste dall'Allegato 3 – Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art.272 commi 1 e 2 del D.Lgs.152/06 – e dell'Allegato 4 – Prescrizioni specifiche per tipo di attività – di cui alla Delibera Regionale n.2236 del 28/12/2009 e s.m.i.:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	CABINA DI VERNICIATURA (Fase di Verniciatura)	4000	Oltre il colmo del tetto	4 h/g per 22 gg/anno	Materiale particellare	< 3	
	CABINA DI VERNICIATURA (Fase di lavaggio)			30 min/g per 40 gg/anno	----	-----	
	IDROPULTRICE GASOLIO	A	Trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06				

La Ditta deve tenere costantemente aggiornato un registro dalle pagine numerate su cui annotare l'indicatore di attività del ciclo tecnologico (consumi di materie prime ed ausiliarie, validate dalle relative fatture d'acquisto o dato di produzione, a seconda del parametro sulla base del quale l'attività viene classificata ai sensi dell'art.272 comma 2) e gli interventi di manutenzione di eventuali impianti d'abbattimento, da tenere a disposizione delle Autorità di controllo.

L'adesione all'autorizzazione di carattere generale **non può considerarsi valida:**

- in caso di emissioni di sostanze **cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene** o di **sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate**, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152;

- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le **sostanze** o i **preparati classificati** dal D.Lgs. 52/97, come **cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione**, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio **R45, R46, R49, R60, R61.**

Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Trattasi di proseguimento di attività senza modifiche, in quanto la Ditta ha chiesto la revoca del titolo abilitativo relativo allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, a seguito della chiusura del collegamento tra la rete di raccolta delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di lavaggio pezzi meccanici e il relativo allacciamento alla pubblica fognatura, in quanto i suddetti reflui sono convogliati in apposito serbatoio di accumulo omologato, fuori terra, del volume di 10 m³, per il successivo smaltimento come rifiuto. Pertanto, fermo restando quanto riportato nella precedente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Ditta, da cui emergeva che l'attività svolta non comportava l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi e non induceva aumenti significativi dei flussi di traffico esistenti, e che gli impianti erano in grado di rispettare i limiti previsti dalla classificazione acustica vigente, la stessa è tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.